



**terr@volute**  
FESTIVAL DELLA BONIFICA

**ABI VENETO**  
UNIONE REGIONALI CONSORZI BONIFICHE  
E FESTIVAL TERROREDO E CACCE BIANCHE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

**SAN DONÀ DI PIAVE (VE) 24 - 27 MAGGIO 2018**

w w w . f e s t i v a l b o n i f i c a . i t

Dal 24 al 27 maggio si terrà “Terrevolute”, primo Festival della Bonifica. Un evento firmato Anbi Veneto e Università di Padova supportato dalla Regione del Veneto.

Terrevolute è un titolo con due interpretazioni ugualmente valide: “Terre volute” perché desiderate, necessarie per soddisfare i bisogni di comunità in continua evoluzione, e “Terre evolute”, perché sviluppate, trasformate da esperienza, know how e innovazione tecnologica.



Il Festival vede la partecipazione attiva dei Consorzi di Bonifica del Veneto e rappresenta l'originale approccio del sistema della bonifica veneto alla “Settimana nazionale della Bonifica”. Sotto il marchio di Terrevolute saranno infatti riunite anche le singole iniziative che ciascun Consorzio, in piena autonomia, organizzerà nella settimana tra il 20 e il 27 maggio nel rispettivo comprensorio; si sperimenterà così un modello di Festival diffuso su tutto il Veneto, che avrà come cuore San Donà di Piave.

La scelta della città non è casuale: San Donà di Piave ha per il mondo della bonifica un valore simbolico importantissimo. Qui, nel 1922, si tenne infatti il Primo Congresso Regionale per le Bonifiche Venete, che vide la presenza di esperti e

politici da tutta Italia e nel quale furono poste le basi per la moderna bonifica, definita “integrale” perché unisce azioni finalizzate alla sanificazione del territorio con strategie d’irrigazione. Con Terrevalute - Festival della Bonifica si avvia così un percorso di iniziative che porterà, nell’anno 2022, alla celebrazione del centenario del Congresso.

## IL FESTIVAL

Il Festival della Bonifica tratterà tematiche legate al territorio e al paesaggio, al rapporto tra uomo e ambiente, alla storia e alle attività produttive a partire dall’agricoltura. È un Festival che intende giocare anche con la metafora, con il concetto di “uscire dalla palude” che oltre al senso letterale assume valenze simbolica anche dal punto di vista personale, sociale, professionale. In una parola “umano”.

È un evento che si rivolge al grande pubblico ma che include anche momenti di confronto per addetti ai lavori: professionisti, amministratori, rappresentanti del mondo accademico e imprenditoriale. Per questo il Festival prevede più articolazioni: oltre ai convegni, installazioni multimediali, spettacoli teatrali e musicali, animazioni di piazza, mostre e eventi collaterali, tour in bicicletta, iniziative gastronomiche e mercatini con prodotti agroalimentari del territorio (in collaborazione con le associazioni di categoria agricole).

Patrizio Roversi, Antonio Pennacchi, Mario Tozzi, Massimo Cirri, Luca Mercalli e la Banda Osiris sono solo alcuni dei nomi previsti dal cartellone degli spettacoli rivolti al grande pubblico, tutti gratuiti previa registrazione al sito internet dell’evento ([www.festivalbonifica.it](http://www.festivalbonifica.it)). Grande rilievo avranno inoltre i simposi scientifici con esperti provenienti da tutta Italia e dall’estero. Essi sono così intitolati: Rigenerare la città (giovedì 24 maggio, mattina); Ripensare il territorio (giovedì 24 maggio, pomeriggio); Cambiamenti climatici e sicurezza idraulica (venerdì 25 maggio, mattina); Cambiamenti climatici e gestione delle risorse idriche (venerdì 25 maggio, pomeriggio); Patrimonio culturale della bonifica: paesaggio e memoria (sabato 26 maggio, mattina).

Vi saranno anche iniziative dedicate alla scolaresche, con la lezione plenaria conclusiva del Progetto Scuola di Anbi Veneto “Alla Scoperta del meraviglio Mondo dell’Acqua”. Sono previste poi iniziative a favore di ordini professionali valevoli per il conseguimento di crediti formativi.